

Erbusco 18.03.2021

spett. **Provincia di Brescia**

Settore dell'Ambiente

e della protezione civile

Via Milano, 13

25123 Brescia

**oggetto: OSSERVAZIONI IN MERITO AL DOCUMENTO DI PIANO E AL PROCEDIMENTO DI VAS
PER IL NUOVO PIANO PROVINCIALE CAVE**

Il Consorzio per la Tutela del Franciacorta, visto il decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 10/02/2021 con il quale sono stati messi a disposizione il Documento di Piano e la VAS del Nuovo Piano Cave Provinciale di Brescia per i Settori merceologici della Sabbia e della Ghiaia e dell'Argilla della Provincia di Brescia e la relativa procedura di Valutazione Ambientale (VAS), ritiene opportuno sottoporre alla vostra attenzione alcune osservazioni.

Il Consorzio per la Tutela del Franciacorta rappresenta 118 aziende produttrici di vino *Franciacorta DOCG*, distribuiti in un territorio di circa 250 chilometri quadrati e 18 comuni. Il Consorzio promuove il marchio Franciacorta in tutto il mondo proponendosi come garante di un vino di qualità prodotto in un territorio di qualità. Infatti, la qualità del nostro prodotto parte dal territorio della Franciacorta stessa, dai vigneti che i nostri consorziati coltivano premurosamente, rispettando le caratteristiche intrinseche del suolo per valorizzarle all'interno ogni bottiglia di vino. L'impegno dei viticoltori nella cura e coltura del territorio non è però sufficiente: perché la Franciacorta sia un paesaggio bello ed attraente per chi lo vive, per chi lo coltiva ma anche per chi lo vuole visitare è necessario l'impegno di tutti gli enti pubblici e privati attivi sul territorio.

Per questo motivo, abbiamo sostenuto il *Piano Territoriale Regionale d'Area della Franciacorta* approvato nel 2017 da Regione Lombardia e condiviso da tutti i comuni che ne fanno parte. Regione Lombardia presenta il PTR *Franciacorta* come *uno strumento di governance e di programmazione territoriale che propone nuove soluzioni di organizzazione territoriale orientate a ridurre il consumo di suolo, a promuovere la rigenerazione urbana e la valorizzazione delle identità culturali e paesaggistiche per contrastare i processi in atto di banalizzazione del territorio e per proiettare le rilevanti potenzialità dell'area sugli scenari nazionali e internazionali.*

L'obiettivo generale di questo piano è elevare la qualità del territorio, risultante della qualità dei suoi prodotti e del modo di vivere dei suoi abitanti, al livello di qualità del brand che lo identifica nel mondo intero.

Il Consorzio per la Tutela del Franciacorta è consapevole che il Piano Cave Provinciale è uno strumento di programmazione indipendente dal Piano Territoriale Regionale d'Area della Franciacorta. Allo stesso tempo, con il fine di garantire la qualità di un sistema territoriale di pregio quale quello della Franciacorta stessa, non possiamo immaginare che questi documenti siano in contrasto tra loro. Riteniamo necessario che questi due strumenti di programmazione dialoghino tra di loro.

Il PTRA Franciacorta affronta la questione della cave in diversi punti:

- nel Documento di Piano a pag. 22, all'interno dell'Analisi SWOT del "sistema territoriale Franciacorta", la *presenza di aree dismesse e degradate (cave, discariche) in attesa di riqualificazione* è indicata come un punto debole
- nel Documento di Piano a pag. 34, si parla della *Riqualificazione delle aree estrattive* come un tema rilevante per questo territorio
- nel Documento di Piano a pag. 54, le cave sono classificate come *Aree Degradate* e si suggerisce *la previsione di interventi di rigenerazione paesaggistica e ambientale anche in accordo con i temi della rete ecologica regionale e della rete verde di ricomposizione paesaggistica.*
- nel Rapporto ambientale e studio di incidenza dalla VAS e della VIC a pag. 109, le cave vengono classificate tra le aree degradate il cui recupero è di primaria importanza.
- nella Dichiarazione di Sintesi Finale – Allegato 2 Pag.6, pur riconoscendo la prevalenza del Piano Cave Provinciale nella definizione degli ambiti estrattivi, sottolinea la necessità di recupero e riqualificazione di tali ambiti.
- nel "QC1- Approfondimenti sull'area Docg", comune per comune è riportata l'incidenza del Piano Cave Provinciale vigente.
- nell'azione 2.3.2 si specifica la necessità di *porre attenzione alle cave e alle discariche dismesse e/o abbandonate favorendo la previsione di interventi di rigenerazione paesaggistica e ambientale anche in accordo con i temi della rete ecologica regionale e della rete verde di ricomposizione paesaggistica. In particolare vanno considerati i raccordi con la trama del mosaico ecologico e con il reticolo idrografico di superficie.*

Il PTRA Franciacorta legge quindi gli ambiti estrattivi esistenti, attivi o cessati, come ambiti critici per la qualità del paesaggio locale, sottolineandone la problematicità.

Inoltre, il recente studio elaborato dal Dipartimento di Ingegneria Civile Ambiente Territorio Architettura e Matematica dell'Università di Brescia, commissionato dalla Provincia stessa, volto ad individuare il fabbisogno estrattivo provinciale indica come la cubatura residua dal Piano Cave Provinciale vigente superi la richiesta prevista per i prossimi dieci anni.

A fronte di tale lettura, con l'obiettivo di proseguire nel percorso di valorizzazione del territorio della Franciacorta e delle sue peculiarità, il Consorzio per la Tutela della Franciacorta chiede che, diversamente da quanto indicato nel Documento Piano del nuovo Piano Cave Provinciale:

- **non siano concessi ampliamenti ai siti estrattivi attivi (g05 - Capriolo-Palazzolo Sull'Oglio, g09 - Cazzago San Martino-Rovato , g10 - Paderno Franciacorta);**
- **siano date indicazioni più vincolanti per un recupero delle cave dismesse volte esclusivamente alla rigenerazione paesistica e ambientale escludendo qualsiasi altra destinazione d'uso. Riteniamo opportuno sia esclusa in Franciacorta la possibilità che le cave siano trasformate in impianti di smaltimento e/o trasformazione di rifiuti.**

Precedenti gestioni poco consapevoli degli ambiti estrattivi hanno generato "*profonde ferite*" nel territorio della Franciacorta, che per il Consorzio per la Tutela del Franciacorta sono gravi danni all'immagine. Accogliendo le nostre osservazioni, ci auspichiamo che il nuovo Piano Cave Provinciale riconosca la vocazione agricola e enoturistica di quest'area, collaborando quindi al progetto di sviluppo sostenibile per la Franciacorta rappresentato dal Piano Territoriale Regionale d'Area, condiviso dalle Amministrazioni Comunali locali e da tutti quegli attori che come noi lavorano per la valorizzazione di questo territorio.

Ringraziando per l'attenzione,
Cordiali saluti,

Giuseppe Salvioni
Amministratore Delegato

Consorzio per la tutela del Franciacorta
Via Verdi 53 - 25030 Erbusco (Bs)
Tel. +39 030 7760477 Fax +39 030 7760467
www.franciacorta.net